

Psicoacustica Parte 3

Prof. Filippo Milotta milotta@dmi.unict.it



Timbro percepito (dal testo)

- Il timbro descrive la qualità di un suono, cioè quel parametro che permette di distinguere due suoni con la stessa altezza e volume
 - Il principale determinante fisico del timbro è la forma d'onda, cioè il contenuto armonico del suono (inviluppo, transitori, e fenomeni di vibrato/tremolo)
 - Il contenuto armonico è particolarmente importante per il timbro soprattutto per suoni che rimangono costanti (sostenuti)
 - Nella lingua parlata, quali suoni possono essere sostenuti?



Timbro percepito Le formanti delle vocali

 Le vocali (a differenza delle consonanti) possono essere sostenute

- Il contenuto armonico delle vocali è caratterizzato dalle formanti: specifiche distribuzioni di energia sulle frequenze, che caratterizzano ciascuna vocale
- Esercizio 2.6.3 →



Esercitazione Pratica (dal testo)

- 2.6.3 Registrare una vocale e individuare le formanti In un editor audio registrare in successione le vocali usando un microfono
 - Visualizzare la traccia come sonogramma
 - Osservare le principali regioni delle frequenze formanti:

A: 800-1200 Hz

E: 400-600 Hz e 2200-2600 Hz

I: 200-400 Hz e 3000-3500 Hz

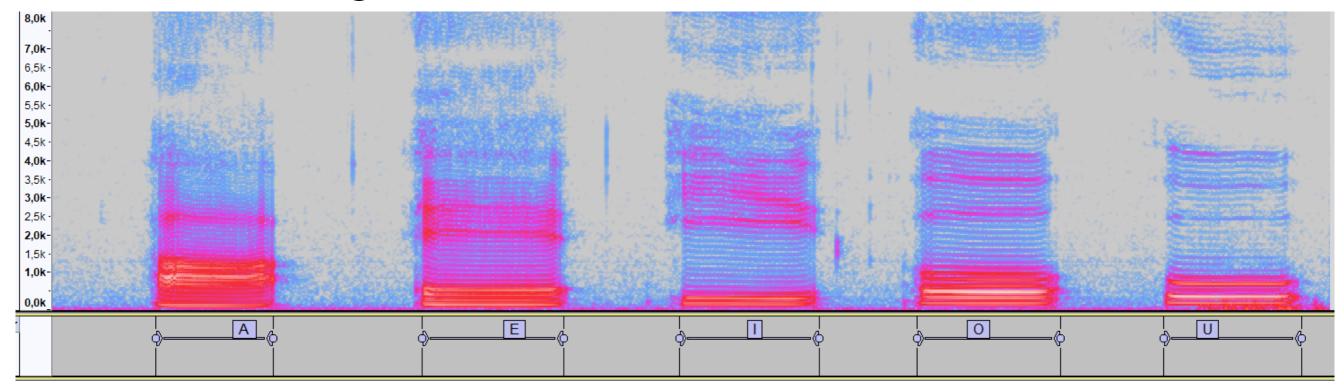
O: 400-600 Hz

U: 200-400 Hz



Esercitazione Pratica (un esempio di risultato)

2.6.3 – Registrare una vocale e individuare le formanti



- Osservare le principali regioni delle frequenze formanti:
 - A: 800-1200 Hz
 - E: 400-600 Hz e 2200-2600 Hz
 - I: 200-400 Hz e 3000-3500 Hz
 - O: 400-600 Hz
 - U: 200-400 Hz



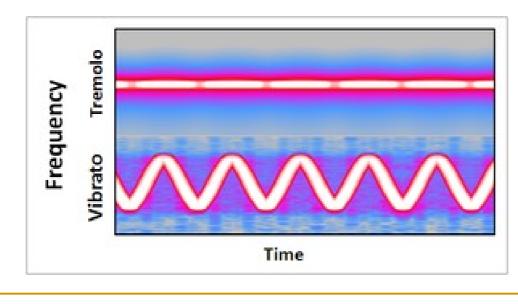
Timbro percepito Tremolo e Vibrato

- Oltre che dai transitori e dal contenuto armonico, i contributi fondamentali al timbro possono essere modificati dall'eventuale presenza di vibrato / tremolo
- Tremolo:
 - Variazione periodica dell'ampiezza di una nota (modulazione di ampiezza)

Vibrato:

Variazione periodica dell'altezza di una nota (modulazione di frequenza)





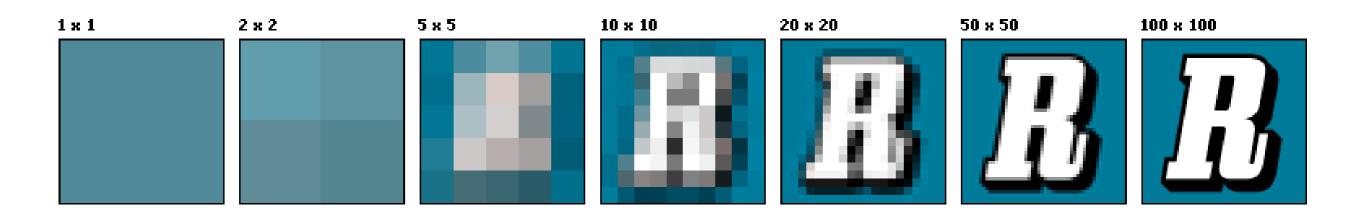




Approfondimento:

la Risoluzione nelle immagini

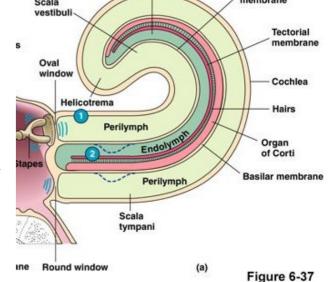
- La risoluzione grafica indica la densità di pixel in un'immagine
 - → Una maggiore risoluzione significa che saremo in grado di distinguere più dettagli





Risoluzione in Frequenza

- L'orecchio ha un funzionamento tonotopico
- In teoria, ogni zona dell'orecchio dovrebbe rilevare una specifica frequenza, tuttavia
 - I suoni che giungono all'organo di Corti non sono mai perfettamente puri
 - La zona di attivazione sulla membrana basilare non è puntiforme:
 - Più frequenze ricadono nella stessa regione
- Si parla allora di Risoluzione in Frequenza
 - Capacità discriminatoria del sistema uditivo





Mascheramento e Banda Critica (dal testo)

- Come calcolare l'ampiezza di banda dei filtri uditivi?
 - Il fenomeno psicoacustico che permette la rilevazione è detto Mascheramento
 - Un segnale forte maschera un segnale debole
 - Un effetto simile è la Cattura, che si verifica nella radio
 - quando una stazione forte impedisce la ricezione di una stazione debole
- L'ampiezza di banda con cui lavorano i filtri uditivi ha assunto il nome di banda critica ...



Mascheramento e Banda Critica (dal testo)

Banda Critica:

- È la gamma (=intervallo) di frequenze all'interno della quale si verificano fenomeni di mascheramento
- I suoni possono essere discriminati solo quando ricadono in differenti bande critiche
- Le bande critiche sono tutte uguali?
- Quanto sono grandi?
- Quante bande critiche esistono?

Risponderemo più avanti a queste domande



Mascheramento

- Distinguiamo 2 tipi di mascheramento:
 - Non Tonale:
 - Il mascheramento avviene con un rumore (a banda larga o stretta)

Tonale:

→ Il mascheramento avviene con un tono (tono semplice o complesso, cioè con più toni semplici)

Alcune definizioni:

Test Tone (o Probe): il tono (o sonda) che usiamo come riferimento, quello che proviamo a sentire dopo aver applicato il mascheramento **Masking Noise**: Un rumore (a banda larga o stretta) usato per mascherare il test tone

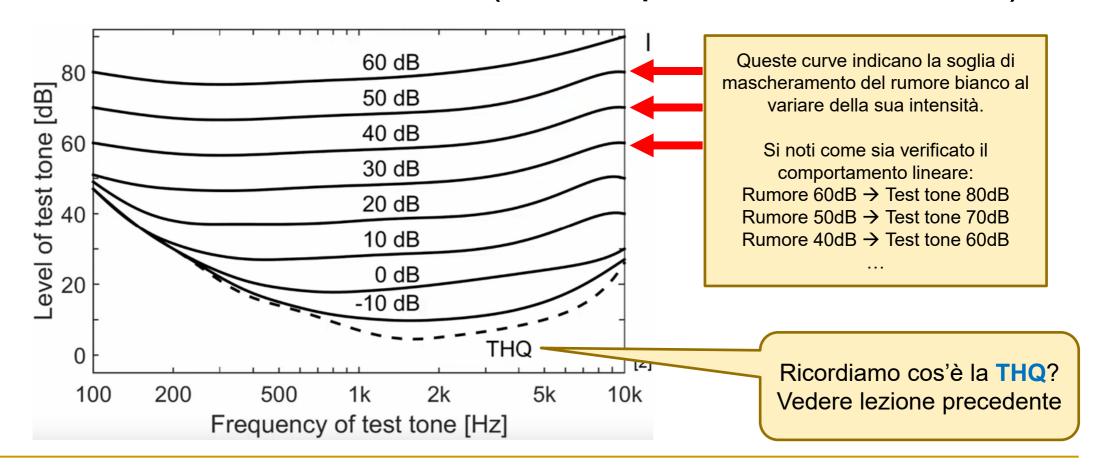
Masking Tone: un tone usate per mascherare il test tone

Masking Tone : un tono usato per mascherare il test tone



Mascheramento Non Tonale Rumore bianco a banda larga

- Il rumore (masking noise) a banda larga maschera abbastanza uniformemente tutte le frequenze
- Ogni 10dB di incremento d'intensità del rumore, affinché il tono (test tone) rimanga udibile anche quest'ultimo deve essere incrementato di 10dB (>> comportamento lineare)

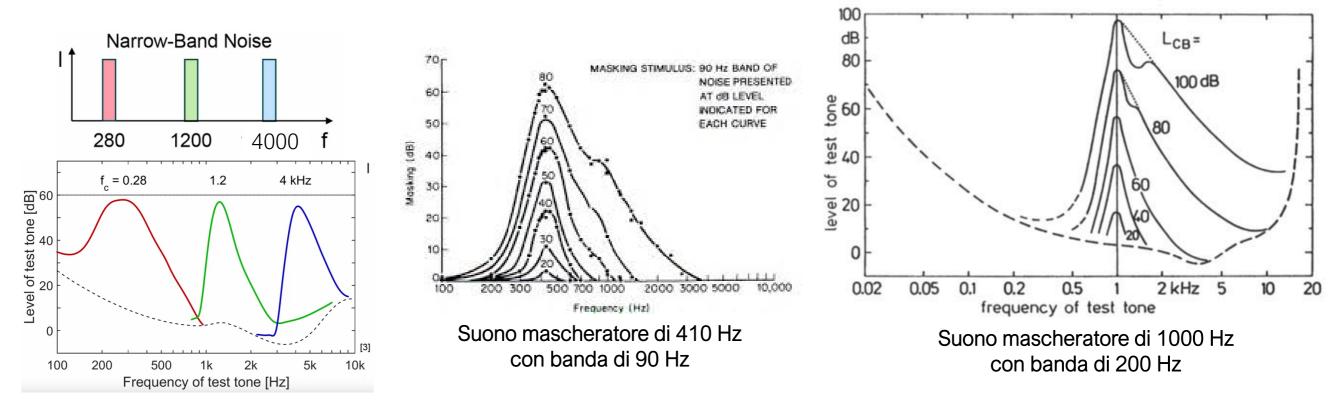




Mascheramento Non Tonale Rumore a banda stretta



 Il suono mascheratore è una forma di rumore a banda più o meno stretta in cui non è possibile individuare un tono specifico

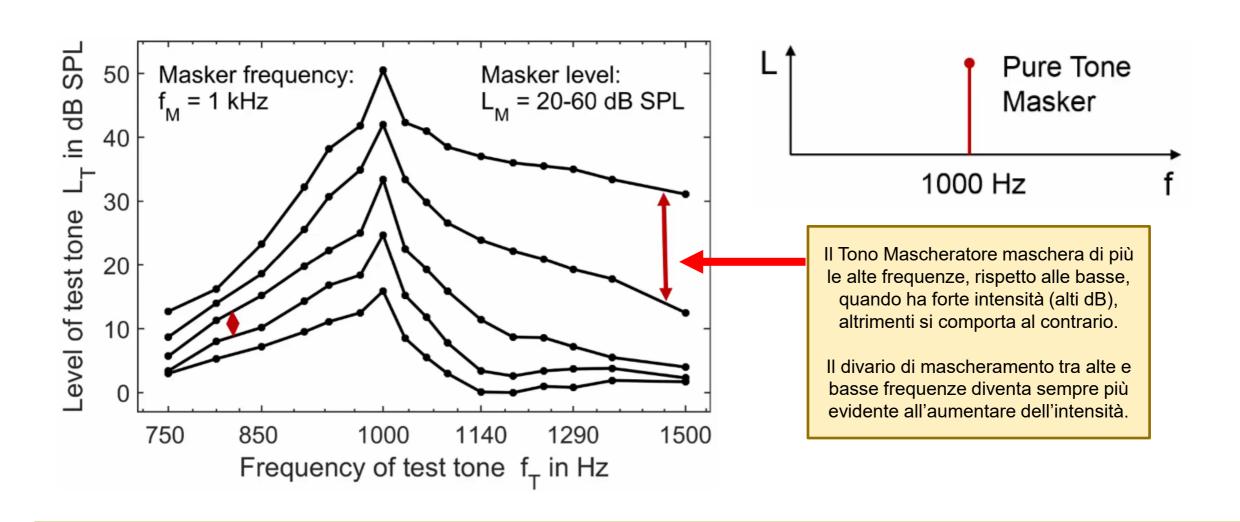


 Rispetto al mascheramento tonale, il non tonale impone una soglia più alta, ma è meno efficace per le alte frequenze



Mascheramento Tonale Tono semplice (singolo tono puro)

Il suono mascheratore è un tono specifico





Esercitazione Pratica (dal testo)

Simile al 2.6.4, esercizio sulle bande critiche

- 2.6.6 Mascheramento Non Tonale
 In un editor audio generare i seguenti segnali
 - [T] Tono puro da 400Hz, ampiezza 0.5
 - [R] Rumore bianco (banda larga), ampiezza 0.5
 - Testare il mascheramento in questi vari test
 - Riducendo l'ampiezza di T gradualmente fino a -30dB
 - Suggerimento: usare Effetti > Amplifica > Nuovo picco
 - Aumentare l'ampiezza di R (senza superare il clipping)
 - Rumore a banda stretta: Filtrare R con Passa-alto=350,
 Passa-Basso=450 (Banda=100Hz)

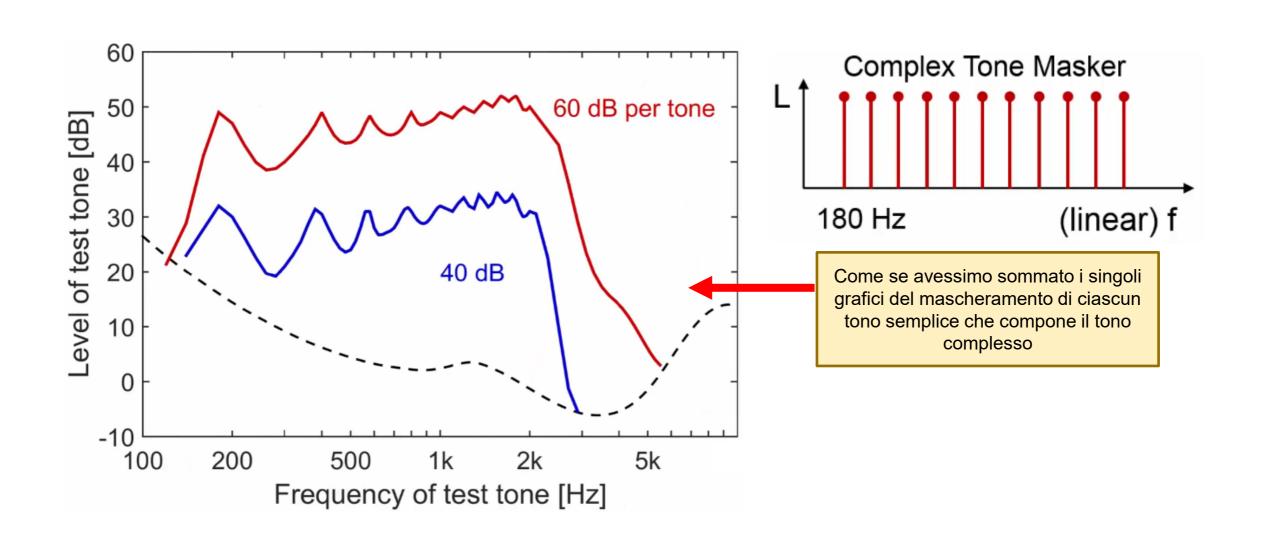


Mascheramento Tonale

Approfondimento: Mascheramento delle consonanti utilizzando le vocali
 → Vedi lettura consigliata Cammarata «Acustica Applicata» pag 333

Tono complesso (più toni semplici)

 Un esempio di tono complesso è dato dalle formanti nelle vocali





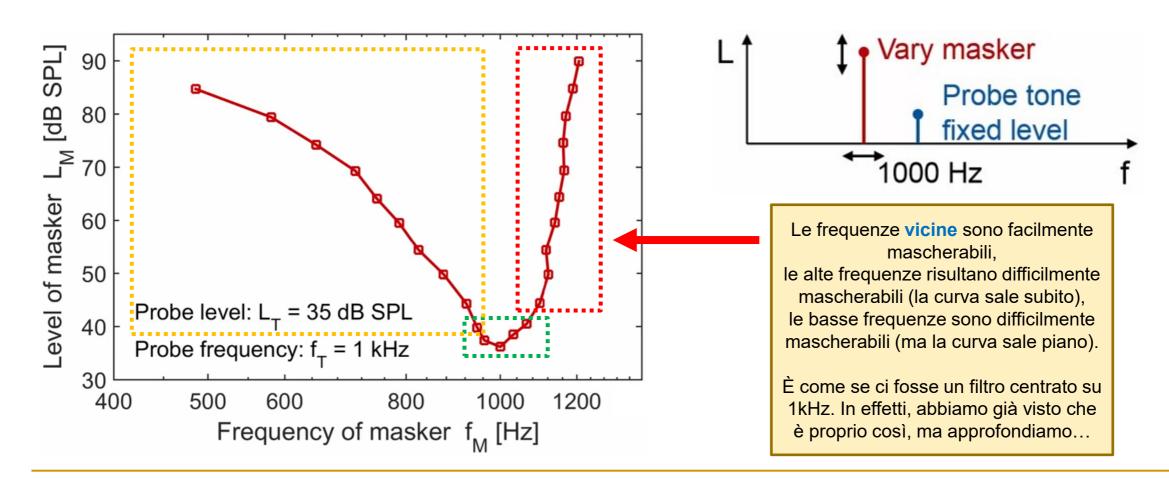
Esercitazione Pratica (dal testo)

- 2.6.5 Mascheramento Tonale
 In un editor audio generare i seguenti segnali
 - [T1] Tono puro da 1000Hz, ampiezza 0.5
 - [T2] Tono puro da 1300Hz, ampiezza 0.5
 - Ascoltare le due tracce mixate
 - Ridurre l'ampiezza di T2, gradualmente, fino a -30dB
 - Notare come T1 maschera T2



Mascheramento Tonale La «Tuning Curve»

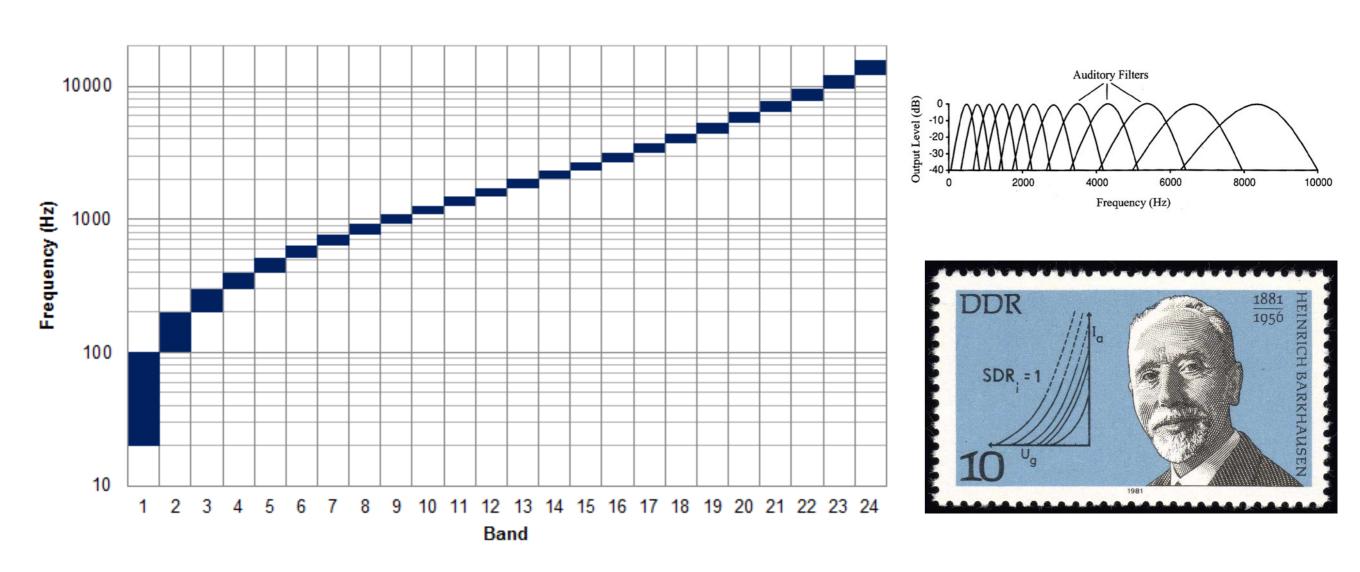
- Anziché fissare il rumore e variare il test tone, proviamo a fare il contrario...
 - Sull'asse Y non abbiamo più il test tone, ma il masking tone





Mascheramento e Banda Critica Scala di Bark

 L'intera gamma delle frequenze udibili viene ripartita in 24 bande critiche (o filtri auditori, o filtri cocleari)





Mascheramento e Banda Critica (dal testo)

- Le bande critiche hanno larghezza di banda variabile, a seconda della frequenza
 - □ Frequenza < 500Hz</p>
 - Larghezza di banda critica: circa 100Hz
 - Frequenza > 500Hz
 - Larghezza di banda critica: circa 20% della Frequenza
 - Frequenze molto alte (> 15kHz)
 - Larghezza di banda critica: circa 6500Hz



Mascheramento e Banda Critica (dal testo)

- Un piccolo esempio:
 - Dato un tono a 2kHz, qual è la sua banda critica?
 - Generiamo un rumore composto da un insieme di frequenze in un intervallo centrato su 2kHz e raggio variabile
 - Cioè avente banda variabile attorno al tono 2kHz
 - Variazioni dell'intensità sonora del suono originale sono apprezzabili solo con rumori aventi larghezza di banda inferiore a 250Hz
 - Pertanto, la larghezza di banda critica del segnale da 2kHz è 250Hz

Cioè, come si calcola?



Esercitazione Pratica (dal testo)

- 2.6.4 Mascheramento nelle bande critiche
 In un editor audio generare i seguenti segnali
 - [T] Tono puro da 2000Hz, ampiezza 0.2
 - [R] Rumore bianco (banda larga), ampiezza 0.8
 - Testare il mascheramento in questi vari test
 - Riducendo l'ampiezza di T gradualmente fino a -30dB
 - Duplicando R e filtrandolo con questi filtri:
 - □ [R1]Passa-alto=1500, Passa-Basso=2500 (Banda=1kHz)
 - □ [R2] Passa-alto=1875, Passa-Basso=2125 (Banda=250Hz)
 - □ [R3] Passa-alto=1995, Passa-Basso=2005 (Banda=10Hz)

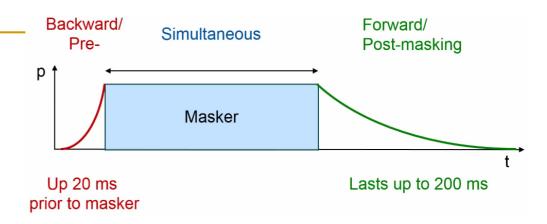


Soglia di mascheramento (dal testo)

- La soglia di mascheramento di un tono mascherato è il livello di intensità al quale esso si riesce ad ascoltare anche in presenza di un tono mascheratore
- La quantità di energia mascherata è la differenza fra la soglia di mascheramento e la soglia assoluta di udibilità
 - Vedi curve isofoniche: curva a 0 foni



Mascheramento



- Negli esempi precedenti abbiamo assunto che tono mascherato e mascheratore fossero emessi nello stesso istante:
 - Mascheramento Simultaneo
 - Esistono anche fenomeni di Mascheramento Temporale

mascheramento può essere sfruttato



per la

compressione del segnale audio, eliminando parti del

segnale che non verrebbero percepite dal nostro

apparato uditivo



Approfondimenti (1 di 2)

- Wikipedia [EN]: Auditory Masking https://en.wikipedia.org/wiki/Auditory masking#Critical bandwidth
- [EN] HyperPhysics (cliccare su "Sound and Hearing")
 http://hyperphysics.phy-astr.gsu.edu/hbase/hframe.html
- Progetto 05 2018/19: Mascheramento
 A cura di Andronaco M., Campione G., Caruso B.

https://fmilotta.github.io/teaching/computermusic/Projects/ComputerMusic-Project-05mask-2018-IT.pdf



Approfondimenti (2 di 2)

[EN] YouTube – Masking Part 1

https://www.youtube.com/watch?v=mkZ0mWS2WAE

[EN] YouTube – Masking Part 2

https://www.youtube.com/watch?v=qKmrup8FXYM

[EN] YouTube – Critical Bands

https://www.youtube.com/watch?v=fwi8p iSMz4

